

Messina, il presidente spazia e si diverte

Crocetta show, invita Trump e scherza sulla sua chioma

«Io coi suoi capelli? Piuttosto me li farei come Hillary Clinton»

Alessandro Tumino

MESSINA

Poco prima d'entrare a Palazzo Zanca ha mescolato i temi clou del mondo, Trump in testa, con i cavalli di battaglia della sua ricandidatura alla presidenza della Regione per cui non ammette sfiducie di sorta. Anzi ha sfidato tutti a far meglio da lui in tre anni, spaziando dal "bilancio risanato" al "Pil siciliano rilanciato", ai "50.000 posti di lavoro in più creati" alle nuove priorità... messianiche: i poveri, i giovani e quei precari alla cui condizione infelice presto si dirà basta. È stato uno "show" quello fatto ieri da Rosario Crocetta in piazza Unione Europea, prodotto dalle domande ad ampio spettro che più si susseguivano più ne stuzzicavano l'estro. A fare il resto, in quei minuti a cielo aperto che hanno preceduto il Consiglio comunale straordinario dedicato al salvataggio dei porti di Messina e Milazzo, ci hanno pensato lo squarcio di sole del momento ed una folla di studenti del liceo scientifico Medi di Barcellona che si trovava per caso in piazza: verso di loro Crocetta s'è lanciato di corsetta, spiazzando tutti, sulle scale in discesa. «È il presidente della Regione»

e via all'immancabile selfie con ragazzi, quasi fossero con un artista caposquadra di Xfactor piuttosto che col vertice di quel buroscuro chiamato Regione. Ma l'acme della performance, per restare al linguaggio dei talent, è stato ispirato da un assist dell'on. Beppe Picciolo: «La verità è che tu vorresti avere i capelli di Trump» ha sibilato platealmente a Crocetta che aveva

appena invitato in Sicilia il presidente - tycoon ed auspicato perfino un nuovo corso tra gli States e la Sicilia «che all'America ha dato più di quanto abbia avuto».

«Io i capelli di Trump... per carità, casomai come Hillary». Forse la gustosa risposta mimata con busto, braccia e mani, diventerà virale in rete. Certo è che i temi snocciolati, dall'impossibilità d'imporre la democrazia, alla priorità che è combattere il terrorismo, dal G7 perché sia occasione di sviluppo siculo ai precari... da sprecarizzare, hanno mostrato un rinnovato Crocetta da battaglia. Pronto a giocare ogni carta, anche quelle dei talent... »

E una bella corsetta verso gli studenti del liceo Medi condividendo foto di gruppo e selfie



L'incontro con gli studenti del liceo Medi di Barcellona. Il presidente della Regione e alcuni allievi immortalano l'incontro